

Torna in città JunLin Wu il talentuoso vincitore del «Benedetti Michelangeli» 2023

Dopo il trionfo alla prima edizione del Concorso Pianistico «Arturo Benedetti Michelangeli» nell'ottobre 2023, dove ha ottenuto il primo premio e il premio per la migliore esecuzione di una Mazurca di Fryderyk Chopin, torna a Brescia il giovane e talentuoso pianista JunLin Wu, che offrirà al pubblico bresciano un programma

squisitamente romantico. L'appuntamento, che inaugura la 53esima Stagione Concertistica GIA - Giovani Interpreti Associati, è in programma oggi alle ore 18.30 presso l'Auditorium San Barnaba in città. Il pianista cinese eseguirà, di Chopin, Variations Brillantes, op. 12, 3 Nouvelles Etudes, Berceuse in re bemolle maggiore, op. 57 e Polacca in fa diesis minore, op. 44. Nella seconda parte tocca invece a Pad Aleksander Skrjabin con 3 Mazurche dall'op. 3 e 12 Studi, op. 8. Biglietti a 12 e 8 euro. Info giabrescia.it. (fl.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alle origini di Breda Meccanica

L'azienda bresciana della difesa, da tempo nel gruppo Leonardo, compie un secolo di storia

Cento anni di ricerca, tecnologia, innovazione e famiglia. La responsabile dell'archivio storico è stata molto chiara quando ha parlato del grande patrimonio ereditato da valorizzare: le persone. Quando si parla di Breda non si può pensare solo all'eccellenza in campo di ricerca e sviluppo per la difesa, perché l'azienda bresciana, oggi parte integrante del gruppo Leonardo, è stata all'avanguardia nell'attenzione per i propri dipendenti, le loro famiglie e il territorio circostante: già negli anni '50, infatti, l'azienda disponeva di un asilo nido interno e una mensa per i suoi lavoratori.

Siamo insomma di fronte, almeno per Brescia, a un caso imprenditoriale illuminato che ha ben chiaro come il contesto nel quale il lavoratore vive sia una leva importantissima anche per l'efficienza aziendale. Sono inoltre moltissimi i racconti delle «case della Breda», abitazioni moderne a disposizione dei dipendenti con tutto il necessario per uno stile di vita semplice ma dignitoso, borse di studio per i figli

Il gruppo



● Leonardo una società italiana a controllo pubblico attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza. Il suo maggiore azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze italiano, che possiede circa il 30% delle azioni

● Oggi è guidata da Roberto Cingolani

meritevoli, feste di Santa Lucia con regali da far lucicare gli occhi. Possibilità di crescita, anche con formazione personale, tra i reparti. Certo il settore militare non ha mai facilitato dare evidenza anche a questo aspetto che oggi chiameremmo welfaristico e che invece è uno dei valori distintivi che ancora ai nostri giorni caratterizza l'azienda: il credere nelle competenze e il saperle valorizzare. Ancora oggi chi lavora alla Ex Breda ne è orgoglioso e questo si può dire che rappresenti un principio fondamentale per l'azienda.

Ieri, in occasione del centenario, è stato inaugurato il nuovo museo inteso «Da Breda a Leonardo: 100 anni di ricerca, tecnologia e innovazione». Reperti storici, documenti d'archivio, video e foto esposti nell'unico simbolico edificio scampato alla guerra, per ripercorrere insieme il secolo di storia e di evoluzione tecnologica aziendale e di tutto il territorio bresciano. «Oggi non solo celebriamo il centenario di Breda Meccanica Bresciana, ma anche un momento di importante crescita che lo



stabilimento sta vivendo e che coinvolge tutto il territorio. Abbiamo davanti a noi importanti sfide e l'obiettivo di accrescere sempre più il nostro know how tecnologico. In questo processo, i giovani dovranno essere i veri protagonisti» ha detto Luca Perazzo, Ma-

naging Director della Business Unit Sistemi Difesa di Leonardo.

Focalizzato sullo sviluppo e sulla produzione di sistemi di difesa di ultima generazione in servizio in circa 40 Paesi nel mondo, il sito di Leonardo sta registrando una crescita im-

La giornata ieri, alla presenza del prefetto Andrea Polichetti, è stato inaugurato il nuovo museo aziendale

portante dei volumi produttivi e di conseguenza anche una futura crescita in termini di nuove assunzioni. Digitalizzazione, R&D, ottimizzazione e razionalizzazione di prodotto e di processo, alleanze internazionali, in linea con il Piano Industriale 2024-2028 lanciato dall'ad Roberto Cingolani, sono i driver principali di questa crescita di cui giovani laureati e diplomati sono il motore.

Questo sito, che oggi conta oltre 130 addetti, numero destinato ad aumentare progressivamente, è infatti uno degli stabilimenti Leonardo in Italia con l'età media dei dipendenti più bassa: circa 38 anni. All'interno delle officine si registra un'età media ancora più bassa. Oltre il 50% delle risorse sono state assunte negli ultimi 5 anni, a seguito un importante ricambio generazionale. Importanti investimenti anche nelle linee di produzione, dove vengono sviluppati e prodotti sistemi di difesa che garantiscono l'indipendenza tecnologica dell'azienda nel settore. Un'attività destinata a diventare sempre più complementare a quella dello stabilimento Leonardo di La Spezia e che alimenta un'estesa supply chain in tutta la Lombardia, sul cui territorio Leonardo impiega 7.800 addetti e conta su un ecosistema locale di oltre 1.300 fornitori.

Alice Consolati
© RIPRODUZIONE RISERVATA

beauty to business

